

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG.	/	/	
DEL	/	/	

NOTA DELL'ASSESSORE REGIONALE RAFFAELE DONINI
INIZIATIVA ANFFAS 28 MARZO

Convenzione Onu e disabilità: il punto di vista dei giovani in Anffas

Un saluto al Presidente nazionale e a tutti i soci ANFFAS e alle loro famiglie. Purtroppo per impegni istituzionali oggi non posso partecipare a questo vostro importante appuntamento, ma desidero comunque portare i miei saluti e di tutta la Giunta della Regione Emilia-Romagna.

I temi che discutete oggi sono molto importanti e di grande attualità. Sappiamo tutti che le persone con disabilità e le loro famiglie sono state una delle categorie maggiormente colpite dalla emergenza sanitaria. E' dunque molto importante oggi mettere al centro della discussione e della agenda delle politiche a favore delle persone con disabilità la Convenzione ONU e le giovani generazioni.

Ci troviamo oggi in un momento in cui usciamo finalmente dalla emergenza sanitaria e dobbiamo ritornare a garantire il normale funzionamento della rete dei servizi e di tutte le attività. Abbiamo da poco avviato a livello regionale il percorso per la definizione del nuovo Piano sociale e sanitario al quale partecipano anche le Associazioni e tutte le Parti sociali.

L'ANFFAS svolge un ruolo importante all'interno del nostro sistema di welfare regionale, è presente su tutto il territorio dell'Emilia-Romagna con 12 sedi locali, 8 Enti collegati tra cui le Cooperative che gestiscono servizi socio-sanitari accreditati e l'Associazione regionale che si rapporta abitualmente con la Regione.

Anche in questa legislatura la Regione Emilia-Romagna ha confermato il protocollo di collaborazione con le due Federazioni delle associazioni delle persone con disabilità FISH e FAND, all'interno del quale l'ANFFAS svolge un ruolo molto importante grazie alle Presidenti regionali FISH ed ANFFAS Emilia-Romagna che sono molto attive e stimolano la Regione e gli Enti Locali a migliorare costantemente gli interventi e a garantire i diritti delle persone con disabilità.

La Vita Indipendente, il Dopo di Noi, il Lavoro e l'occupazione, la partecipazione attiva in tutti gli ambiti della vita sociale sono ancora oggi obiettivi da raggiungere. L'Emilia-Romagna è impegnata ormai da anni su tutti questi fronti. L'Emilia-Romagna è stata una delle prime Regioni che ha istituito un Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (FRNA). Ogni anno circa un terzo delle risorse del FRNA sono dedicate ai servizi domiciliari, diurni e residenziali per le persone con disabilità grave e gravissima con una spesa di 170 MLN l'anno cui si aggiungono le ulteriori risorse messe a disposizione dagli Enti Locali. Alle risorse regionali si aggiungono le risorse nazionali messe a disposizione degli Enti Locali e delle AUSL con il PNRR Missione 5 e 6, dalla Legge

112/2016 per il Dopo di Noi e dalle riforme nazionali su disabilità e non autosufficienza collegate allo stesso PNRR.

A fronte dei bisogni che la pandemia ha ulteriormente aumentato, c'è dunque un impegno sia a livello nazionale che regionale ad incrementare per quanto possibile le risorse disponibili per la disabilità e la non autosufficienza, anche a fronte di una situazione economica e di bilancio in questo momento molto difficile.

In questo contesto è molto importante ascoltare come fate voi oggi il punto di vista e la voce delle nuove generazioni, dei giovani che devono essere non solo destinatari delle politiche ma anche parte attiva nella loro realizzazione. Dobbiamo dunque ascoltare con attenzione cosa ci chiedono i giovani con disabilità. Altrettanto importante è il ruolo che gli stessi giovani, anche con disabilità, possono svolgere all'interno delle associazioni e nelle reti di volontariato, in collaborazione con le istituzioni.

Vi auguro pertanto buon lavoro e vi ringrazio nuovamente per l'invito e se ci vorrete inviare le riflessioni e le conclusioni dei vari gruppi di lavoro.

Assessore alle Politiche per la Salute Raffaele Donini